# per Ognni UOMO 



## CANTIAMO LA PAROLA DI DIO <br> TESTO E MUSICA DI PIERANGELO COMI

2. CONSOLATE (Is. 40)
3. COME SONO BELLI SUI MONTI (Is. 52)
4. LA STRADA APPIANATA (Is. 35)
5. VERRANNO GIORNI (Ger. 31)
6. VIENI, SIGNORE, VIENI
7. IL SIGNORE DELLA STORIA (SI. 2)
8. TU SEI SACERDOTE IN ETERNO (SI. 110)
9. ECCO IL MIO SERVO (Is. 42)
10. IL TUO REGNO, SIGNORE (SI. 72)
11. SE UNO È IN CRISTO (2 Cor. 5,17 )
12. CHI DITE CHE IO SIA? (Mt. 16)
13. IL SIGNORE MI.HA DONATO (Is. 50)
14. RIVELA TU, SIGNORE (Is. 53)
15. ECCO IL LEGNO
16. O POPOLO MIO
17. CRISTO È MORTO ED È RISORTO
18. NON È QUI, È RISORTO (LC. 24)
19. GESU CRISTO È IL SIGNORE (Fil. 2)
20. CRISTO NOSTRA PASQUA (Exultet 2)

## CONSOLATE (Is. 40)

Gerusalemme è distrutta, Israele deportato in Babilonia. |l Dio della promessa, il Dio dell'alleanza, il Dio liberatore, il Dio con noi, sembra essere stato una pura illusione e la vita passata una storia inutile e assurda. A questo popolo senza più speranza, Isaia annuncia una parola di consolazione: Dio salverà ancora il suo popolo.
Inizia cosi l'attesa del Dio che viene per ricondurre il suo popolo verso la nuova Gerusalemme, riproponendo i prodigi dell'Esodo e facendosi conoscere come il Dio che veramente libera e salva.
Per ogni uomo c'è l'esilio, una vita marcata dal peccato, dal fallimento e dai propri limiti; ma non per questo sarà una vita assurda. Dio lavora sul nostro negativo e ci fa crescere, ci costruisce e ci salva. L'esilio allora è la scoperta che la salvezza di Dio è indispensabile.

Sali su di un alto monte tu che TEciniliete novelle, alza con forza la tua voce, annuncia a Gerusalemme:

Consolate, consolate il mio popolo e parlate al cuore di Gerusalemme e gridatele che finita,
e finita la sua schiavitù.
Gerusalemme, Gerusalemme, nel deserto, su, prepara la via al Signore, nella steppa, su, appiana la strada al nostro Dio: ogni valle sia colmata, ogni colle sia abbassato e il deserto accidentato si trasformi in pianura. Allora si rivelerà la gloria del Signore a ogni uomo, ogni uomo la vedrà. Perciò... Sali su di un altro monte...

Gerusalemme, Gerusalemme,
ogni uomo, ogni uomo è come l'erba e la sua gloria, la sua gloria come un fiore del campo che secca come l'erba e appassisce come un fiore quando spira su di essa il soffio del Signore;
ma non cosi sarà la Parola del Signore
che fedele rimane per sempre. Percio...
Sali su di un alto monte...

## Consolate...

Geruasalemme, Gerusalemme, ecco il Signore viene con potenza e con il suo braccio detiene il dominio; come un pastore pascola il gregge
con il suo braccio poi to raduna,
porta sul seno gli agnellini e piano le madri conduce. Allora si rivelerà la gloria del Signore
e ogni uomo, ogni uomo la vedrà. Percio...
Sali su di un alto monte...
Consolate...



PIA-NA LA STRADA AL NO-STRO DI - O: O - GNI VAL-LE SIA COL-MA-TA, O - GNI


COL - LE SIA-AB-BAS - SA - TO EIL DE - SER - TO AC - CI - DEN - TA - TO SI TRA -

GLO - RIA DEL SI - GNO - RE E O - GNI UO - MO,
O - GNI UO - MO LA VE -



## COME SONO BELLI SUI MONTI (Is. 52)

Ecco il Signore viene, la sua salvezza è vicina e certa, perché il Signore regna. E se Dio regna, significa che tutto è stato vinto - peccato e schiavitù - e che nulla pù̀ salvare al di fuori del suo braccio santo. Ognuno si risvegli, scuota la polvere dell'apatia, si rivesta di speranza: inizia il nuovo esodo non più come fuga, ma come gioiosa processione guidata dal Signore. Per ogni uomo c'è davvero salvezza in Dio.

Svegliati, svegliati,
rivestiti della tua magnificenza, o Sion
indossa le vesti più belle Gerusalemme, o città santa, perché mai più entrerà in te il non circonciso nè l'impuro.

Scuotiti la polvere, alzati, Gerusalemme, o città schiava, sciogliti dal collo i legami schiava, figlia di Sion: senza prezzo sei stata venduta, senza denaro sarai riscattata.

* Come sono belli sui monti i piedi di chi annuncia la pace. di chi annuncia la salvezza e dice a Sion: Regna il tuo Dio (* 2 volte)

Senti? Le tue sentinelle alzano la voce,
insieme gridano di gioia
perché vedono coi loro occhi
it ritorno del Signore in Sion.
Prorompete in canti di gioia
rovine di Gerusalemme,
perché il Signore ha consolato il suo popolo,
ha riscattato Gerusalemme.
Come sono belli...
Fuori, fuori, uscite di là, non toccate niente di impuro,
voi non dovrete più uscire in fretta nè andarvene come uno che fugge. Davanti a voi camminerà it Signore, il vostro Dio vi proteggerà;
tutti i confini della terra vedranno
la salvezza del nostro Dio.
Come sono belli...



$$
G A-M I \quad S C H I A-V A \quad F I-G L I A \quad D I \quad S I-O N: \quad S E N-Z A \quad P R E Z-Z O \quad \text { SEI } \quad \text { STA - TA } \quad \text { VEN - }
$$



$$
D U-T A \quad S E N-Z A \quad D E-N A-R O \quad S A-R A I \quad R I-S C A T-T A-T A .
$$



VO - CE IN - SIE - ME GRI - DA - NO DI GIO-IA PER-CHE' VE-DO - NO COI LO - RO
LR NON TOCCA - TE NIEN-TE D'IM-PU-RO VOI NON DO-VRE-TE PIU'U-SCI-RE IN


$$
O C-\mathbf{C H I} \quad \mathbf{I L} \quad \mathbf{R I}-\quad \mathbf{T O R}-N O \quad D E L \quad \mathbf{S I}-\mathbf{G N O}-\mathbf{R E} \quad \mathbf{I N} \quad \mathbf{S I} \text { - ON. PRO-ROM- }
$$

$$
\text { FRET - TA NE' AN - DAR - VENE CO - ME } \quad U-\quad \text { NO } \quad \text { CHE } \quad \text { FUG - GE. DAVAN - TI A }
$$



$$
\begin{array}{ll}
\text { TA - TO } & \text { GE - RU - SA - LEM - ME. } \\
V E Z-Z A & D E L ~ N O-S T R O ~ D I ~-~ O . ~
\end{array}
$$

## LA STRADA APPIANATA (Is. 35)

L'esodo è iniziato, ma non sarà più solo deserto come la prima volta: ci sarà nel deserto una strada, l'acqua, luoghi verdeggianti; e non sarà più un luogo terribile perché si imparerà a viverlo in Dio.
Per ogni uomo è questo esodo, perché tutti lo potranno percorrere dato che la strada sarà appianata per le ginocchia vacillanti e gli smarriti di cuore. Anzi sarà guarita anche la propria malattia più profonda: l'incapacità di vedere la presenza creatrice di Dio in ogni avvenimento, di ascoltare la sua parola di vita, di intraprendere con gioia il cammino di liberazione e di lodare e celebrare invece di mormorare.

Si rallegrino il deserto e la terra arida, esulti e fiorisca la steppa, canti con gioia, canti con giubilo: le è data la gloria del Libano, essi vedranno la gloria del Signore.

Irrobustite le mani fiacche, rendete salde le ginocchia vacillanti e dite agli smarriti di cuore:

* Ecco ci sarà una strada appianata, un cammino chiamato "via santa» e su di essa ritorneranno i redenti dal Signore. (* 2 volte)

Su, coraggio, non temete, ecco il vostro Dio viene, Egli viene per salvarvi.

Allora si aprizanno gli occhi dei ciechi, si schiuderanno gli orecchi dei sordi, anche lo zoppo salterà come un cervo, griderà di gioia la lingua del muto.

Irrobustite..
Ecco ci sarà una strada appianata...
Felicità splenderà sul loro capo
e dimenticheranno
la tristezza e il pianto.
Vedrete scaturire sorgenti nel deserto
e copiosi torrenti nella steppa
e la terra bruciata e selvaggia diventare un giardino irrigato.
Irrobustite...
Ecco ci sarà una strada appianata...


LI - BA - NO ES - SI VE-DRAN-NO LA GLO - RIA DEL SI - GNO-RE.
$I R$ - RO - BU -



RAN-NO GLI O-REC-CHI DEI SOR-DI AN-CHE LO ZOP-PO SAL - TE - RA CO - ME UN
PIO-SI. TOR - RENTI NEL-LA STEP-PA E LA TER - RA BRU - CIA - TA E SEL -




## VERRANNO GIORNI (Ger. 31)

Ogni uomo sarà reso capace di conoscere personalmente Dio: questa è la novità con la quale Dio prende l'iniziativa e interviene per salvare in modo definitivo l'uomo.
Ecco verranno giorni in cui il rapporto con Dio non sarà più fatto di obbedienza a una legge, ma sarà fondato sull'amore. L'uomo conoscerà il Dio che perdona: per questo attenderà da Lui solo salvezza e liberazione.

Ed ecco verranno dei giorni - dice il Signore nei quali, con Giuda e Israele io concluderò un'alleanza nuova.
Non sarà come quella conclusa con i vostri padri quando li trassi fuori dall'Egitto, un'alleanza che essi violarono benché io fossi loro Signore.
Ora questa tra noi sarà ora questa tra noi sarà un'alleanza nuova un'alleanza nuova, un'alleanza nuova: Porrò la mia legge nel loro animo la scriverò sul loro cuore.
Porrò la mia legge nel loro animo la scriverò sul loro cuore.

E io sarò il loro Dio ed essi saranno il popolo mio.
E io sarò il loro Dio
ed essi saranno il popolo mio.
Non dovranno mai più istruirsi l'un l'altro dicendo: «Riconoscete il Signore!» perché tutti allora mi conosceranno dal più piccolo al più grande perché io perdonerò la loro iniquità e più ricorderò il loro peccato.

Ora questa tra noi sarà...
Porrò la mia legge...
Porrò la mia legge...



RO' LA MIA LEG-GE NEL LO-RO A - NI-MO LA SCRI-VE-RO' SUL LO -RO CUO -


Re


A - NI - MO LA SCRI-VE - RO'


SUL LO - RO CUO - RE


## VIENi, SIGNORE, VIENI

Ogni uomo che attende salvezza e liberazione può dunque unire la sua voce a quanti già attendono il Messia, la manifestazione definitiva dell'amore di Dio.

Vieni, *Signore, vieni
marana tha.
Signore, vieni
marana tha.
Signore, vieni
marana tha. (* a ripetizione)
Recitato:
Ricordi Dio la sua alleanza, ponga orecchio al nostro lamento, guardi la condizione del suo popolo e di noi si prenda cura.
Risplenda sul suo popolo una luce, discenda nel deserto la rugiada, spunti un germoglio dal ceppo inaridito e germini la terra il Salvatore.

Si rallegrino il deserto e la terra arida, esulti dall'allegrezza l'uomo che piange; dite agli smarriti di cuore: «Non temete, Egli viene a salvarvi».

Al lungo desiderio delle genti risponde un Dio fatto bambino... ed uscirà dal grembo di una donna Colui che regge tutto l'universo.

II mondo intero è vigile, in attesa che l'ombra della notte si diradi. Alzate il vostro capo e contemplate: all'orizzonte già si leva il Cristol


SI-GNO-RE


## IL SIGNORE DELLA STORIA (SI. 2)

Ecco il Signore viene, Gesù Cristo, l'Emmanuele, il Dio con noi, Colui nel quale si compiono le attese di tutto il passato Egli è costituito da Dio "Signore della storia" e ogni uomo può dunque riferirsi a Lui per trovare speranza e liberazione. Egli è la manifestazione visibile dell'amore di Dio, la strada appianata, la via santa, il nuovo Mosè che ci condurrà attraverso il deserto per compiere il nostro esodo. Lui' è il braccio santo di Jahvè e non c'è salvezza per l'uomo se non in Lui. Lo sappiano i re e se ne convincano, mentre gioisca ogni uomo che in Lui cerca rifugio.

Perché tumultuano le nazioni?
Ma perché progettano invano?
Perché perché i re scendono in campo
e i potenti complottano insieme?
«Marciamo, marciamo contro Jahvè, marciamo contro il suo Unto, spezziamo le loro catene, rifiutiamo la loro regalità».

Ma chi siede nei cieli se ne ride,
Adonai si fa beffe di loro... ecco ora Jahvè parla loro ed essi sono già sgomenti.
«lo ho stabilito il mio re sul monte santo, sul monte Sion!».

Chi è questo Re della gloria?
Chi è questo Re della gloria?
Chi' è questo Re della gloria?
Gesù Cristo è il Re della gloria! Gesù Cristo è il Re della gloria!

Alleluja alleluja alleluja
alleluja alleluja alleluja
alleluja alleluja alleluja

* Gesù Cristo è il Signore della storia (* 2 volte)

Ecco il decreto di Jahvè che mi disse:
«Mio figlio sei tu, oggi ti ho generato,
ora chiedimi e io ti darò tutti i popoli in eredità
e la terra in possesso
e tu con forza ne spezzerai il potere.

Alleluja...

O re, aprite dunque i vostri occhi
e voi, o capi della terra, lasciatevi istruire,
servite il Signore con timore,
esultate con chi aspetta il suo amore:
beato quell'uomo che in lui cerca il rifugio!
Alleluja... Amen! Amen! Amen!

$\begin{array}{lll}\text { VA - NO? } & \text { PER-CHE' PER-CHE'I RE SCENDO-NO IN CAM - PO } \\ \text { UN - TO } & \text { SPEZZIA - MO } & \text { LE LO-RO CA - TE - NE }\end{array}$
E I PO - TEN - TI COM-PLOT-TA - NO IN-
RI - FIU - TIA - MO LA LORO REGALI -





TU CON FOR-ZA NE SPEZ-ZE-RAI IL PO-TE-RE.
al - le-

MO-RE E-SUL - TA-TE CON CHI A-SPET-TA IL SUO A-MO-RE! BE - A - TO QUEL-


L'UO-MO CHE IN LUI CER-CAIL RI - FU-GIO!


## TU SEI SACERDOTE IN ETERNO (SI. 110)

Gesù Cristo è stato costituito non solo Signore potente, ma anche Sacerdote che sa compatire le nostre infermita. Egli, pur essendo figlio di Dio, impard l'obbedienza dalle cose che pati e, reso perfetto, divenne causa di salvezza per ogni uomo che gli obbedisce. Egli possiede un sacerdozio che non tramonta, perciò puó salvare perfettamente ogni uomo che per mezzo di Lui si accosta a Dio.

* Tu sei sacerdote in eterno per ogni uomo nei secoli. (* 2 volte)
II Signore ha detto al mio Signore: «Siedi alla mia destra e io farò dei tuoi nemici gli scalini del tuo tronos.
E lo scettro della tua potenza il Signore te lo porge in Sion domina, domina in mezzo ai tuoi nemici.
Tu sei sacerdote in eterno...
Tu, tu sei il Principe dal giorno del tuo nascere; prima del mondo dal mio seno io ti ho generato.

E it Signore l'ha giurato, non se ne pentirà: sei sacerdote per sempre come lo era Melchisedek.

Tu sei sacerdote in eterno...
Ora il mio Signore siede alla destra di Dio, annienterà tutti-i re nel giorno della sua ira
Sarà l'arbitro delle nazioni, spezzerà ogni potere, si disseterà al torrente, avanzerà a testa alta.

Tu sei sacerdote in eterno...


[^0]$$
D O \text { - MI - NA DO-MI-NA IN MEZ-ZO AI TUOI NE-MI - CI. }
$$


## ECCO IL MIO SERVO (Is. 42)

Gesù Cristo è il dono di Dio per ogni uomo e, come ogni dono, non è imposto ma è a disposizione di quanti cercano luce e liberazione. Con discrezione ma anche con fermezza insegnerà ad ogni uomo che Dio è il Signore.

Ecco il mio servo
che io sostengo,
il mio eletto in cui mi compiaccio:
ho posto il mio Spirito sopra di lui.
Non griderà né alzerà il tono,
non farà udire in piazza la sua voce, non spezzerà una canna incrinata, non spegnerà una fiamma smorta.

Ma proclamerà con fermezza il diritto, non verrà meno e non si abbatterà finché non avrà stabilito su tutta la terra che Dio è il Signore.

Non griderà né alzerà il tono,
non farà udire in piazza la sua voce, non spezzerà una canna incrinata,
non spegnerà una fiamma smorta.

Ecco il mio servo...
lo ti ho chiamato per la giustizia, io ti ho preso per mano,
ti ho stabilito alleanza del popolo
e luce per le nazioni,
perché tu apra gli occhi ai ciechi e il carcere ai prigionieri
finché chi abita nelle tenebre veda che Dio è il Signore.

Non griderà né alzerà il tono,
non farà udire in piazza la sua voce,
non spezzerà una canna incrinata,
non spegnerà una fiamma smorta.
Ecco il mio servo...


EC-CO IL MIO SER-VO CHE IO SO-STEN-GO IL MI-O E-LET-TO IN CUI MI COM-



## IL TUO REGNO, SIGNORE (SI. 72)

Nella pace che regna in questo salmo, il salmista vede il segno di una pace universale in un regno eterno e la sua preghiera diventa certezza che questo Dio realizzerà per ogni uomo.
Dio ha realizzato nel Cristo il suo disegno di salvezza e in Lui, ora, ogni uomo è già nella shalom perfetta.

* Il tuo regno, Signore, durerà per sempre su tutta la terra: shalom, shalom! (* 2 volte)
O Dio, da' potenza al tuo Messia, concedi a Lui il potere di giudicare. regga con giustizia il tuo popolo e i tuoi poveri con rettitudine.
II tuo regno...
Discenda la pace sul tuo popolo, renda giustizia ai miseri della terra, liberazione a tutti i poveri...
venga schiacciato l'oppressore.
II tuo regno...
Il suo regno durerà per sempre quanto durano il sole e la luna; scenderà come pioggia sull'erba, come acqua che penetra la terra.

II tuo regno...
E in quei giorni fiorirà la giustizia e la pace abbonderà sulla terra, dominerà da un mare all'aitro mare fino agli estremi confini del mondo.

II tuo regno...
Tutti i pagani a Lui si piegheranno e i suoi nemici strisceranno nella polvere, tutti i re a Lui si prostreranno, genti lontane porteranno doni.

Libererà il povero che grida
e il misero che non trova aiuto,
avrà pietà del debole e del povero, salverà la vita dei suoi miseri.

## II tuo regno...

Egli vivrà per sempre, in eterno e per Lui ogni giorno si pregherà,
a Lui si daranno onore e gloria
e il suo nome si benedirà.

Abbonderà il frumento nel paese, ondeggerà sulle cime dei monti e il suo frutto fiorirà come il Libano, la sua messe come erba della terra.

II tuo regno...
Che il suo nome duri in eterno: lo benediranno tutte le nazioni, in Lui si diranno benedette tutte le famiglie della terra.

Benedetto sia il Signore,
il Signore, il Dio di Israele: Egli solo compie meraviglie, della sua gloria sia piena tutta la terra.

II tuo regno...

STI-ZIA AI MI-SE-RI DEL-LA TER-RA

$$
\text { LI-BE - RA-ZIO-NEA TUT - TI } 1
$$



$$
\begin{array}{llrrrrrr}
\text { 1. IL SUO RE-GNO DU-RE-RA' PER SEM-PRE QUAN-TO DU-RA-NO IL SO-LE E LA } \\
\text { 2.EIN QUEI GIORNI FIORIRA' } & \text { LA GIU-STI-ZIA E } & \text { LA PACEABBON-DE - RA' }
\end{array}
$$

LOM-NA



## SE UNO E IN CRISTO (2 Cor. 5,17)

La luce è venuta nel mondo e a quanti l'hanno accolta, Dio ha dato il potere di diventare suoi figli. Se uno accoglie il Cristo, gli è data la capacità di diventare creatura nuova. Le cose di prima sono passate: nel Cristo c'è una novità per ogni uomo.

* Se uno è in Cristo è una creatura nuova:
le cose di prima sono passate,
ne sono nate di nuove.
Alleluja, alleluja, alleluja (* a ripetizione)
Recitato:
Benedetto sia Dio Padre di Gesù nostro Signore:
ci ha saziati di benedizioni nell'alto dei cieli in Cristo Gesù.
Prima che il mondo fosse creato
ci ha prescelti in Cristo Gesù per essere, uniti nell'amore,
un popolo di santi davanti a Lui.
Ci aveva già predestinati a diventare suoi figli adottivi
per opera di Gesù il Cristo secondo la sua grande carita.
E tutto questo grazie al suo amore offertoci nel Figlio suo diletto nel quale siamo liberati e nel suo sangue redenti.
Quest'amore sovrabbonda per noi in ogni sapienza e conoscenza rivelandoci il suo mistero:
disegno di amore e di bontà,
disegno da compiersi in Gesù giunta la pienezza dei tempi:
ricapitolare in Cristo ogni cosa del cielo e della terra.
In Lui siamo fatti anche eredi, già scelti secondo il suo disegno, noi che primi, sperando in Cristo, siamo lode della sua gloria.




## CHI DITE CHE IO SIA? (Mt. 16)

Chi è Gesù Cristo? E un profeta, un rivoluzionario, un saggio, un uomo esemplare? Si, tutto questo, ma non basta. Pietro, nel dire che Gesù è il Cristo, afferma che è il Messia, colui che il popolo attendeva, colui che compie le attese di tutto il passato. La nostra vita, la nostra morte, la nostra sofferenza, la nostra ricerca... tutto è già compiuto e ha un senso in Lui. Gesù Cristo è la Parola definitiva con la quale Dio manifesta, nel suo amore, il disegno di salvezza per ogni uomo.

> Gesù chiese ai suoi discepoli:
> "La gente chi dice che sia il Figlio dell'uomo?»
> Gli risposero: «Alcuni il Battista, altri Elia, altri Geremia
> o qualcuno dei profeti».
> «Ma vol, ma voi chi dite ch'io sia?"
> * Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente. (* 2 volte)
> «Beato tu sei se questo tu confessi
> perché non la carne né il sangue te l'hanno rivelato
> ma il Padre mio dei cieli.
> E io ti dico che tu sei Pietro,
> su questa pietra costruirò la mia Chiesa
> contro la quale non prevarranno gli inferi.
> E voi, e voi chi dite ch'io sia?»
> Tu sei il Cristo...
> «Ma il Figlio dell'uomo dovrà molto soffrire ed essere riprovato e poi ucciso, morire e risorgere il terzo giorno.
> E io ti dico che tu sei satana
> se non pensi secondo Dio, ma come uomo
> e non perdi la tua vita per me.
> E voi, e voi chi dite ch'io sia?»
> Tu sei il Cristo...



## IL SIGNORE MI HA DONATO (Is. 50)

Tutti attendevano il Messia, ma per nessuno era chiaro come dovesse essere. Con i canti del Servo, Isaia tenta di dare una parola nuova di comprensione e di più grande chiarezza. II Messia sarà un Servo chiamato da Dio, da Lui istruito e fondato sulla sua Parola, tanto da resistere a tutto per annunciare una parola di speranza ad ogni uomo stanco e sfiduciato. In Lui, nel Cristo, chi cammina nelle tenebre, chi attende di vedere una luce, speri: non resterà deluso.

II Signore mi ha donato una lingua da iniziati perché possa portare allo stanco una parola di speranza.

Ogni mattina mi sveglia con la sua parola e fa attento il mio orecchio alla sua parola perché io l'ascolti come un discepolo, perché io l'ascolti come un discepolo.

II Signore, il Signore mi ha aperto l'orecchio e io non ho opposto resistenza, non mi sono ribellato, non mi sono ritirato.

Ho presentato il dorso ai flagellatori, la guancia a chi mi strappava la barba, non ho sottratto la faccia agli insulti, non ho sottratto la faccia agli sputi.
II Signore mi ha donato...
Ogni mattina...
II Signore, il Signore
è Lui che mi sostiene:
io rendo la faccia dura come pietra, non resterò confuso,
e non sarò deluso.
$E$ tu che cammini nelle tenebre,
tu che aneli di vedere la luce
spera spera nel Signore
e appoggiati al tuo Dio.
II Signore mi ha donato...



Nel Servo non c'é bellezza: essa è il segno della benedizione di Dio; non c'è potenza: maltrattato come un agnello condotto al macello; non c'è splendore: disprezzato, rifiuto degli uomini, perché Lui ha preso su di sé tutta la miseria, la sofferenza, l'umiliazione, la brutalità dell'uomo, e morendo ha distrutto tutto questo per restituire a noi vita, bellezza, splendore, forza, shalom...
$E$ Dio che ha voluto cosi per ogni uomo.

## Recitato:

Ecco il servo del Signore!
Come molti si stupirono di Lui

- tanto era sfigurato per essere d'uomo il suo aspetto -
cosi si meraviglieranno di Lui molte genti.
I re, davanti a lui, si chiuderanno la bocca,
perché vedranno un fatto mai ad essi raccontato,
e comprenderanno ciò che mai avevano udito:
che il braccio del Signore si è rivelato proprio in Lui,
proprio in Lui!
Chi avrebbe mai creduto a questo?

E cresciuto come virgulto davanti al Signore
e come una radice in terra arida.
Non ha apparenza né bellezza
per attirare i nostri sguardi
né splendore per provare in Lui diletto!
Disprezzato, rifiuto degli uomini, uomo dei dolori che ben conosce il patire, come uno davanti al quale ci si copre la faccia era disprezzato e noi non ne avevamo alcuna stima.

Eppure Lui si è caricato delle nostre sofferenze, si è addossato i nostri dolori.

E invece noi lo giudicavamo un castigato, percosso da Dio e umiliato.

Eppure Lui, trafitto per i nostri delitti, schiacciato per le nostre iniquità
ha preso sopra di sè
il castigo che ci dà la salvezza.
Chi avrebbe creduto che il braccio del Signore si sarebbe rivelato proprio in Lui, proprio in Lui, proprio in Luil
È vero, è vero! Alleluja!
Rivela tu Signore il tuo braccio in Lui

* per le sue piaghe tutti noi siamo stati guariti (* 2 volte)

Noi tutt eravamo sperduti come un gregge, ognuno di noi seguiva la sua strada.

Il Signore, sì, il Signore
fece ricadere sopra di Lui l'iniquità, l'iniquità del suo popolo!

Maltrattato, si lasciò umiliare come un agnello condotto al macello, come una pecora che di fronte ai tosatori rimane muta Lui non apri la sua bocca.

Eppure Lui, con oppressione fu tolto di mezzo, eliminato con ingiusta sentenza. E invece noi gli demmo sepoltura con gli empi annoverandolo tra i malfattori.

Eppure Lui, portando i nostri peccati, intercedeva per i peccatori, addossandosi l'iniquità ha giustificato tutti.

Chi avrebbe creduto che il braccio del Signore si sarebbe rivelato proprio in Lui, proprio in Lui, proprio in Lui!

È vero...

* Rivela tu, Signore... (* a ripetizione)

```
Recitato:
Al Signore è piaciuto prostrarlo con dolori, ma, offrendo se stesso in espiazione, vedrà una lunga discendenza e si compirà per mezzo suo la volontà del Signore. \(E\) dopo il suo intimo tormento vedrà la luce, si sazierà della conoscenza del Signore, sarà onorato, esaltato e innalzato: avrà in premio la moltitudine delle genti.
```





ECCO IL LEGNO






\％

居
氺
园
里

## O POPOLO MIO

La croce è la verità più grande della storia per ogni uomo, di tutti i tempi.
Adoriamo la croce misurando con essa le nostre verità e chiedendo al Signore che ci faccia aderire con più forza a questo suo disegno di salvezza.

```
* O popolo mio, che male ti ho fatto?
    Che dolore ti ho dato? Rispondimi. (* 2 volte)
    lo per te ho flagellato l'Egitto
    e tutti i suoi figli primogeniti;
    tu invece mi hài consegnato
    perché fossi io flagellato.
    O popolo mio...
    lo ti ho guidato fuori dall'Egitto
    vincendo per te il Faraone;
    tu invece mi hai abbandonato
    nelle mani dei miei aguzzini.
    O popolo mio..
    lo ho aperto davanti a te il Mar Rosso
    perché tu passassi a piedi asciutti;
    tu invece con la tua lancia
    mi hai aperto e squarciato il costato.
    O popolo mio...
    lo ti ho fatto strada con la nube
    per condurti fuori dal deserto;
    tu invece mi hai trascinato
    al pretorio di Ponzio Pilato.
    O popolo mio...
    Ti ho nutrito con la manna nel deserto
    per saziare tutta la tua fame;
    invece tu mi hai saziato
    di schiaffi, di flagelli e di insulti.
    O popolo mio...
    Dalla rupe per te ho fatto scaturire
    l'acqua per la tua sete;
    invece tu mi hai dissetato
    solo con fiele ed aceto
    O popolo mio...
    Quarant'anni ti ho guidato nel deserto
    per introdurti in un paese fecondo;
    invece tu mi hai condotto
    sulla via, sulla via della croce.
    O popolo mio...
    lo per te ho colpito i re
    e li ho messi in tuo potere;
    invece tu con la canna
    hai colpito il mio capo.
    O popolo mio...
    Ti ho posto in mano uno scettro regale
    per regnare su tutti i popoli;
    tu invece sul mio capo
    hai posto una corona di spine.
    O popolo mio...
    Ti ho rivestito con un manto di giustizia,
    ti ho esaltato con grande potenza;
    tu invece mi hai coperto di disprezzo
    appendendomi alla croce.
    O popolo mio...
```



## CRISTO È MORTO ED È RISORTO

Il sabito santo la liturgia tace. Di fronte alla morte del Cristo e alla nostra morte, sentiamo riversarsi su di noi ula parola del mondon. Ci sono le ideologie che fermentano le masse, c'è la comune mentalità del successo, del facile guadagno, del benessere; ci sono uomini schiacciati dal fallimento e dall'insuccesso che gridano la loro disperazione; ci sono uomini esaltati $e$ ubriacati dalla loro stessa forza e intelligenza...
II sabato santo raccoglie il Silenzio di chi è sconcertato e chiede di essere confermato nella fede. Per ogni uomo risuona il ritornello della speranza: Cristo è morto ed è risorto.

- Cristo è morto ed è risorto
per ogni uomo nei secoli.
Allẹluja, alleluja
per ogni uomo nei secoli. (* 3 volte)




## NON È QUI, È RISORTO (Lc. 24)

Gesù è risorto: una luce nuova illumina la vita di ogni uomo. Chi aderisce al Cristo non vivrà più in funzione della morte, ma della vita. In Lui conosciamo che la parola di Dio è parola di vita e che non ha creato l'uomo perché un giorno muoia, ma perché abbia la vita per sempre. In particolare ogni povertà dell'uomo, ogni sua sofferenza è assunta dal Cristo che dà ad essa un senso, una beatitudine, una risurrezione.

```
    Il primo giorno dopo il sabato, di buon mattino,
    le donne si recarono alla tomba portando con sè
    gli aromi che avevano preparato.
    Ma esse trovarono la pietra rotolata via dal sepolcro.
    Entrate, non trovarono più il corpo di Gesù.
    E mentre erano ancora incerte, ecco due uomini
    apparire in vesti sfolgoranti, vicino a loro.
    Essendosi le donne impaurite, il volto chinato a terra,
    essi dissero loro:
    «Perché cercate tra i morti Colui che è vivo?
    Lui non è qui, Lui non è qui,
    Lui non è qui: è risorto!%.
* Alleluja! Gesù Cristo è risorto!
Alleluja! Egli è il Vivente! (* 2 volte)
Ricordate cosa vi disse in Galilea...
Bisognava che Lui fosse consegnato
in mano ai peccatori e poi crocifisso...
Ma il terzo giorno, ma il terzo giorno
Lui sarebbe risorto!
Alleluja...
Le donne, ricordando le sue parole, tornarono ad annunciare tutto questo agli undici e agli altri, ma nessuno credette loro; Pietro, tuttavia, corso al sepolcro, vide solo le bende.
Alleluja...
E Pietro tornò a casa pieno di stupore per l'accaduto.
Alleluja...
```




AL - LE - LU - JA AL - LE - LU - JA AL - LE - LU - JA


PO- I CRO- CI - FIS-SO MA IL TER-ZO GIOR-NO MA IL TER-ZO GIOR-NO
SUNO CRE-DET - TE LO - RO; PIE - TRO TUT - TA - VI - A COR - SO AL SE - POL- CRO


$$
\begin{array}{lll}
L U I & S A-R E B ~-~ B E & R I-S O R-T O . \\
V I-D E ~ S O ~-~ L O ~ L E ~ B E N ~-~ D E . ~
\end{array}
$$



## GESÜ CRISTO È IL SIGNORE (Fil. 2)

Nella lettera ai Filippesi, Paolo cerca di spiegare la morte di Cristo per poterla annunciare nelle liturgie eucaristiche e battesimali: ogni vita di umiliazione, obbedienza e svuotamento va verso quella esaltazione che il Signore ha promesso ai suoi servi. Chi dietro il Cristo accetta di donare la sua vita, la ritroverà in modo nuovo e vero. Ogni uomo sappia che cosi facendo la sua vita sarà trasformata.

* Gesù Cristo è il Signore
Gesù Cristo è il Signore. (* 2 volte)
Gesù Cristo, pur essendo Dio
non tenne conto della sua dignità,
della sua uguaglianza con Dio.
Gesù Cristo è il Signore...
Anzi svuoto se stesso
assumendo la condizione di schiavo,
diventando uguale agli uomini.
Gesù Cristo è il Signore...
Apparso nell'aspetto di un uomo
egli svuotò se stesso
ubbidendo fino alla morte,
fino alla morte di croce.
Gesù Cristo è il Signore...
Per questo Dio lo ha esaltato
e ha donato a Lui il nome
che è sopra ogni altro nome.
Gesù Cristo è il Signore...
Affinché nel nome di Gesù
ogni ginocchio si pieghi
nei cieli, in terra e sotto terra
e ogni lingua proclami:
Gesù Cristo è il Signore...
Nel Cristo ora e sempre
è la gloria di Dio Padre. Amen.
Gesù Cristo è il Signore...



## CRISTO NOSTRA PASQUA (Exultet 2)

Ogni uomo cerca vita, libertà, realizzazione. Ma spesso si scontra con la schiavitù, i limiti, la morte... segno della sua radicale impotenza.
A lui è stata annunciata la prima Pasqua, quella della liberazione d'lsraele dal Faraone, la possibilità cioè di passare dalla schiavitù alla libertà perché il Signore può vincere il peccato. C'è stata poi la deportazione e il secondo esodo. Israele intuisce che la morte e il dolore hanno un senso, intuisce che per vivere si deve morire, e costata che è sempre possibile ritornare schiavi.
Geremia e i profeti sentono che necessita un intervento diretto di Dio perché nella storia dell'umanità sia manifesto e visibile un compimento definitivo.
La Pasqua del Cristo è la risposta per ogni uomo! Gesù è risorto e tutta la storía della salvezza ha avuto il suo compimento. II Cristo ha vissuto i nostri limiti, ma ora è il Vivente ha vinto la morte. II suo messaggio, il suo cammino, la sua vita, la sua Pasqua sono per noi l'unica verità assoluta.

Celebriamo con gioia la Pasqua del Signore! Alleluja alteluja alleluja
Non è un'immagine, non è una favola, non è un mito! Alleluja alleluja alleluja

E veramente la Pasqua del Signore!
E veramente la Pasqua del Signore!

## Alleluja alleluja alleluja

alleluja alleluja alleluja
Israele ricordi? Eri schiavo in Egitto Israele ricordi? A Jahivè hai gridato Israele, il tuo grido Dio ha ascoltato Israele... e dell'Alleanza lui si è ricordato. O Israele, o Israele, o Israele
per liberarti dall'Egitto è sceso Dio
per farti uscire da quel paese è sceso Dio
per farti salire è sceso Dio
verso un altro paese bello e spazioso
verso un altro paese dove scorre latte e miele.
Israele, figlio primogenito di Dio
Israele, Jahvè sarà il tuo solo Dio
Israele, per salvarti ha ucciso i primogeniti d'Egitto.
Israele, come suo popolo ora ti ha ripreso Dio.
Israele, o Israele, o Israele
perché Lui ti ha liberato dall'Egitto
e questo giorno sarà per voi un memoriale
da celebrare come festa del Signore
ognuno procurandosi un agnello
e col suo sangue tingendo ognuno le sue porte.

Israele, è la Pasqua del Signore
che è passato oltre le tue porte
che è passato distruggendo l'Egitto
che è passato e ti ha liberato

- Israele, o Israele, o Israele!

Ma quando venne la pienezza dei tempi
Dio mandò suo Figlio Unigenito Gesù!

* Cristo nostra Pasqua è stato immolato, alleluja alleluja alleluja alleluja. (* a ripetizione)
Quanti siete stati batezzati in Cristo vi siete rivestiti di Cristo: ora potete camminare in una vita nuova.
Cristo...
Uniti a lui con una morte simile alla sua lo saremo anche con la sua risurrezione: noi siamo come Vivi tornati dai morti.
Cristo...
Voi siete stati da lui salvati nella speranza
e ora tutti voi siete chiamati a liberta.
Cristo...
Per tutti Cristo è morto ed è risorto perché chi vive, vive per Lui: non sono più io che vivo, ma è Cristo che vive in me.
Cristo...
Non c'è più Giudeo né Greco, schiavo né libero non c'è più uomo e donna:
ora tutti voi siete uno in Cristo Gesù.
Cristo...


$A L \quad-\quad-\quad L E-L U-J A \quad A L \quad-\quad-\quad L E-L U-J A \quad A L \quad-\quad$ - $\quad L E-L U-J A!$


Lentamaice



DA- TO I-SRA-E - LE IL TUO GRI - DO DI - O HAA-SCOL-


DA - TO.
$0 \quad 1$ - SRA - E - LE
O $\quad 1$ - SRA - E - LE
O I - SRA -






* Cristo nostra Pasqua è stato immolato, alleluja alleluja alleluja alleluja. (* a ripetizione)
Quanti siete stati batezzati in Cristo vi siete rivestiti di Cristo:
ora potete camminare in una vita nuova.
Cristo...
Uniti a lui con una morte simile alla sua lo saremo anche con la sua risurrezione: noi siamo come Vivi tornati dai morti.
Cristo...
Voi siete stati da lui salvati
nella speranza
e ora tutti voi siete chiamati a libertà.
Cristo...
Per tutti Cristo è morto ed è risorto
perché chi vive, vive per Lui:
non sono più io che vivo, ma è Cristo che vive in me.
Cristo...
Non c'è più Giudeo né Greco, schiavo né ltbero non c'è più uomo e donna: ora tutti voi siete uno in Cristo Gesù. Cristo...



[^0]:    $\mathbf{S t}-\mathbf{O N}$

